

INUTILI I LAVORI DEL CONSIGLIO DELLE LEGHE

# La grave crisi del nostro calcio ignorata dai soloni della FIGC

Approvate alcune proposte che potranno essere variate quando e come si vorrà

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 28. — Veramente, quando siamo arrivati a Firenze eravamo ottimisti. Speravamo che, al Consiglio Nazionale delle Leghe, qualcuno prendesse la parola per denunciare la situazione disastrosa del nostro calcio, speravamo che le aspre critiche rivolte alla federazione da molti sportivi e da numerosi giornalisti avrebbero consigliato almeno un delegato ad alzarsi per una serena e seria autocritica. Non è successo niente di tutto questo.

Il parlamento del calcio è stato zitto. I dirigenti delle Leghe, delle società, delle commissioni, in definitiva gli uomini

palla al balzo e chiacchiera per mezz'ora di fila, coprendo di rimpoveri Beretta, colpevole di tutte le nostre sciagure interregionali: Beretta non è presente nell'aula. Dopo il dibattito Baldassarri, ecco Dal Lago, monarchico, trombato pure lui come Baldassarri e Barassi, che non molla il microfono neppure un istante.

Dal Lago che propone la discussione di parecchi giorni ancora. Questo, almeno, è furbo e apprezza la bella ospitalità del grande albergo e merita gli elogi del «Tuttosport» fiorentino. Il signor Busini sta zitto, non interviene, poi si avvicina a Dal Lago e a Novo, e si mette a discutere tranquillamente di trasferimenti e di reingaggi. Almeno non finge.

Alla fine, viene approvato un ordine del giorno dove si riafferma la piena autonomia della FIGC nel proprio settore sportivo. Si dice del «fermo» provvedimento di promuovere provvedimenti atti a migliorare l'attuale situazione tecnica, ecc. Sappiate che, sulla parola «migliorare», hanno discusso per un quarto d'ora perché pareva che «migliorare» fosse poco gentile verso la FIGC, che è già perfetta e che non deve migliorare niente.

Nel pomeriggio si approvano alcune proposte di ordine programmatico, che rimangono indefinite e che potranno essere variate come si vuole. Ecco: «Vi sarà un Commissario Tecnico stipendiato, sorvegliato da due consiglieri che, a loro volta riferiranno al Consiglio Federale. Chi sarà l'allenatore stipendiato si stabilirà forse in agosto, 2000 lire al mese, la costituzione di una Commissione Tecnica e di una scuola tecnica, la cui composizione rimane nelle nuvole; 30 viene varata una Commissione di controllo sulle finanze delle società che non servirà a niente. Pensate che da anni che è stabilito che i giocatori prendano al massimo, due milioni e mezzo in tutto, e che mai questo ordine è stato rispettato.

Dopo, si passa alla discussione della proposta di modifica dell'art. 46 del regolamento organico, quello che riguarda l'esseramento dei giocatori provenienti dalle federazioni estere. Il testo della proposta è noto. Esso stabilisce che le società di serie A non potranno tessere per l'avvenire più di un giocatore proveniente da federazione estera per ogni stagione sportiva con il rispetto delle norme del regolamento della FIGC e dell'art. 51 del regolamento organico; stabilisce anche che le società delle altre categorie non possono tessere giocatori provenienti da federazione estera.

Non hanno in mano le leve di comando della nostra attività calcistica, si sono chiusi nel più stretto riserbo. Pensate che il vice-presidente della Federazione calcio, avvocato Mario... persiste giunto a dire che la impopolarità della direzione, che i fichi degli sportivi sono ingiusti, che la sfortuna perseguita la squadra azzurra e che solo a causa della sfortuna l'operaio della FIGC non viene approvato e lodato.

L'avv. Mauro ha detto che uno gnomo malefico introrcella sui campi dove giocano i nostri azzurri, e che se avessimo vinto l'incontro con l'Ungheria nessuno avrebbe parlato di crisi. Certamente, se avessimo vinto con l'Ungheria, nessuno avrebbe parlato di decadenza, ma è nel modo che tutti sanno!

Gli interventi si sono susseguiti rapidamente, uno dopo l'altro. Noi seguivamo la scorronante sagra di bagelate con malinconia mista a noia. Per dovere di cronisti, abbiamo percorso 300 chilometri per venire ad assistere ad una riunione perfettamente inutile, anzi nociva allo sport, e che se avessimo visto l'incontro con l'Ungheria nessuno avrebbe parlato di crisi. Certamente, se avessimo vinto con l'Ungheria, nessuno avrebbe parlato di decadenza, ma è nel modo che tutti sanno!

Per regolare il passaggio dalla precedente disposizione a questa disposizione il Consiglio federale aveva proposto una norma transitoria la quale ha scaturito più risentimenti che dall'annata sportiva 1955-56, numero di giocatori provenienti da federazioni estere dovrà ridursi tassativamente per ogni società ad uno.

Vi era stato nel corso della discussione anche un emendamento a questa proposta, presentato dall'on. Cecchetti, il quale tendeva a far andare in vigore questo provvedimento non dal 1955-56, ma dal 1954-55. Tale emendamento però è stato bocciato. A questo punto i lavori per questa sera si sono conclusi. Riprenderanno domani alle ore 9.

Allo stesso tempo si discuteva di un emendamento che tendeva a far andare in vigore questo provvedimento non dal 1955-56, ma dal 1954-55. Tale emendamento però è stato bocciato. A questo punto i lavori per questa sera si sono conclusi. Riprenderanno domani alle ore 9.

Allo stesso tempo si discuteva di un emendamento che tendeva a far andare in vigore questo provvedimento non dal 1955-56, ma dal 1954-55. Tale emendamento però è stato bocciato. A questo punto i lavori per questa sera si sono conclusi. Riprenderanno domani alle ore 9.

Allo stesso tempo si discuteva di un emendamento che tendeva a far andare in vigore questo provvedimento non dal 1955-56, ma dal 1954-55. Tale emendamento però è stato bocciato. A questo punto i lavori per questa sera si sono conclusi. Riprenderanno domani alle ore 9.

Allo stesso tempo si discuteva di un emendamento che tendeva a far andare in vigore questo provvedimento non dal 1955-56, ma dal 1954-55. Tale emendamento però è stato bocciato. A questo punto i lavori per questa sera si sono conclusi. Riprenderanno domani alle ore 9.

Allo stesso tempo si discuteva di un emendamento che tendeva a far andare in vigore questo provvedimento non dal 1955-56, ma dal 1954-55. Tale emendamento però è stato bocciato. A questo punto i lavori per questa sera si sono conclusi. Riprenderanno domani alle ore 9.

Allo stesso tempo si discuteva di un emendamento che tendeva a far andare in vigore questo provvedimento non dal 1955-56, ma dal 1954-55. Tale emendamento però è stato bocciato. A questo punto i lavori per questa sera si sono conclusi. Riprenderanno domani alle ore 9.

Allo stesso tempo si discuteva di un emendamento che tendeva a far andare in vigore questo provvedimento non dal 1955-56, ma dal 1954-55. Tale emendamento però è stato bocciato. A questo punto i lavori per questa sera si sono conclusi. Riprenderanno domani alle ore 9.

Allo stesso tempo si discuteva di un emendamento che tendeva a far andare in vigore questo provvedimento non dal 1955-56, ma dal 1954-55. Tale emendamento però è stato bocciato. A questo punto i lavori per questa sera si sono conclusi. Riprenderanno domani alle ore 9.

Mitri a Napoli



Tiberto Mitri sarà il protagonista della riunione internazionale di pugilato che avrà luogo questa sera alla palestra «Gymnasium» di Napoli e che è imperniata sui seguenti incontri professionali: Mitri contro Lombard (medi), Milan contro Terigi (piuma), Borraica contro Bellotti (piuma), Vistini contro Panti (leggeri) e Caparri contro Smeraldi (piuma).

MARTIN

IPPICA

## Zima, Esedra, Nankino ed Empire in lotta nel XXVI Derby di trotto

Attesa per la «classicissima» che si correrà questa sera a Villa Giori - Favorita d'obbligo la scuderia Orsi Mangelli - Nel premio Campidoglio, è Musetta la cavalla da battere

Innanzi al pubblico delle grandi occasioni si svolgerà questa sera all'ippodromo di Villa Giori il XXVI Derby italiano del trotto che si preserva quest'anno alla insegna di quattro grandi cavalli in una delle più appassionanti edizioni.

I tre anni si sono incontrati nel primo semestre della annata, attraverso alcune scende a Milano, Modena, Bologna e Napoli, senza mai definirsi una superiorità dell'uno sull'altro. Ma cosa può valere la carta di un cavallo che non ha mai vinto una prova del genere allora? Saranno ai nastri di partenza Zima, Esedra, Nankino, un Empire capace di sorreggerla con una prova mancata che è nelle possibilità della loro classe? Spetterà a Musetta la cavalla da battere.

Orsi Mangelli che avrà in pista la regolarissima Zima, reduce dalle splendide vittorie di Modena, Bologna e Napoli e detentore del record della generazione sulla lunga distanza, affiancato da una Zante cui la guida del «mago» Ugo Bolloni conferisce chances di notevole ordine.

Ma cosa può valere la carta di un cavallo che non ha mai vinto una prova del genere allora? Saranno ai nastri di partenza Zima, Esedra, Nankino, un Empire capace di sorreggerla con una prova mancata che è nelle possibilità della loro classe? Spetterà a Musetta la cavalla da battere.

Non ha figurato nel Premio Romagnolo ecc. fu vittima di una serie di errori. A Villa Giori è prevista un atteggiamento ed un trucco del record della generazione sulla lunga distanza, unito al favorevole numero di partenze ne fanno a nostro parere la cavalla da battere.

Unico: Non dovrebbe avere grandi changes Hopalong; tutta la record di 22.8 sulla lunga distanza. È stata decisa la sua partecipazione avendo incontrato un grande miglioramento. Bisturi: è il nipote dei cavalli romani. Ajutato alla guida di Villa Giori.



ESEDRA: la cavalla da battere

EMPIRE: la grande insegna del derby

Alfredo Cagnoni, potrebbe in favore di un buon posto all'arrivo. Tegù: un buon cavallo che non dovrebbe però avere eccessive chances.

Zima: vincitore di circa 7 milioni nella carriera, detiene il record della generazione con 20.8 sulla breve e 21.6 sulla lunga. Cavalla regolarissima e la favorita della corsa anche per il carattere, tutto che potrebbe essere battuto dalla compagnia di colori, zante che avrà certo il compito di fare della battistrada Esedra (se questa riuscirà ad andare in testa). Zante (cavalla che non ha mai potuto dare la caccia a Musetta) di propri mezzi; essendoci stata sempre sacrificata a compiti di scuderia, compiti che avrà anche stavolta. Un suo piazzamento non è però da escludere, considerata la guida di Ugo Bolloni.

Zibellino: completa la triade di Orsi Mangelli e dovrebbe avere solo compiti di copertina. Ha fornito uno splendido lavoro. Empire vincitore di 3.500.000 lire, per facendo sempre registrare tempi magnifici è incapace di regolare in disastrosi errori, anche se è trovato a confronto con i migliori. Costituisce la grande insegna della corsa essendo in possesso di notevoli doti di classe. Nankino: imbattuto della generazione non si è mai cimentato con i migliori. Costituisce di quanto Nankino: vincitore di quasi 4 milioni. 21.7 è il suo record sulla distanza. È forse il più qualificato avversario di Zima se riuscirà a superare il necessario di partenza. Non ha mai vinto una prova del genere, ma ha fornito un lavoro preparato, Colombo e il partente dubbio.

Ecco le nostre selezioni: PR. Mandorlo; Antonio, Gasperide, Pr. Alibonico, Leonello, Vindice; Pr. Mandorlo; Pr. Campidoglio; Musetta; Hopalong; Colombo; Pr. Ugo; Vistini; Valerio; XXVI Derby Italiano; Scud. Mangelli; Esedra; Nankino; Gallo; Terone; Tor; Pr. Dario; Ugalvis; Ogiva; Pr. Rallo; 2 di Prudentina Lusetta.

G. B.

AUTOMOBILISMO

## Nino Farina su Ferrari trionfa nel G.P. di Rouen

Il successo delle macchine italiane completato dal secondo posto di Hawthorn, che si aggiudica anche il giro più veloce

ROUEN, 28. — L'ex campione del mondo Nino Farina ha vinto, pilotando una Ferrari 2500, il Gran Premio automobilistico di Rouen.

Alla gara che si è svolta su un anello di km. 6100 per un totale di 206 km, non ha assistito il pubblico come negli anni scorsi, ma solo poche centinaia di spettatori. Il Gran Premio, perché impegnati, nella prova di Monza.

Sabito dopo la partenza Farina ed Hawthorn prendono il comando ed il torinese al terzo giro batte il primato del giro più veloce in 2'13" alla media di km. 137,731 (primato precedente: Avari in 2'17"30).

Dopo cinque giri, soltanto cinque piloti rimangono nella stessa gara: Farina, Hawthorn, Trintignant, Bellet e Rosier, questi due ultimi, a un minuto da Farina. Ma Bellet, al 16° giro abbandonò la gara dei freni e Rosier è doppiato al 19° giro, cosicché soltanto Trintignant, sobbene con 51" di ritardo, resta nello stesso giro con i piloti della Ferrari.



NINO FARINA è ripartito per l'Italia per correre oggi al Gran Premio di Monza. Riuscirà a bissare la vittoria?

Al 22° giro Hawthorn con 2'12"8 (138.253) migliora il primato sul giro.

A metà corsa (km. 153) Farina precede di 7" Hawthorn. Vi è il terzo posto Trintignant a 11"7, Rosier, Bellet e Lavigne a due giri e gli altri cinque maggiori distacchi. Al 21° giro anche Trintignant non passa al traguardo e si appiende che ha abbandonato.

La gara non offre poi altro di interessante salvo per i piazzamenti dopo le due Ferrari, che dominano comodamente la situazione. Farina e Hawthorn sono ripartiti subito per l'Italia per correre domani a Monza. In mattinata l'inglese Bob Sadler, su una Austin, ha fatto una gara di km. 76.500 per vetture sport, realizzando la media di km. 108 all'ora.

CLAUDE FERRIERE

Il secondo torneo dei rioni

Il Trastevere batte 6-1 l'Aurelia-Primavalle

Trastevere ha battuto 6-1 l'Aurelia-Primavalle nel secondo torneo dei rioni. I giocatori di Trastevere sono stati: Ricci, Baroni, Biondi, Forzi, Di Spirito, Priano.

Aurelia: Alberici, Castella, Filippucci, Salsani, Campidoglio, Di Giacomo, Vido, Maccarese, Di Stefano, Lombardi, Di Pace, Priano, Siano, Ferrara, Di Rocco.

Al 40° giro, il 41° e il 45° Venturini.

Grave lutto di Giovanni Proietti

La corsa notte è deceduta alla vigilia di un anno il signor Angelo Proietti, padre di Giovanni Proietti, l'allenatore federale dei ciclisti di XXVI Derby Italiano.

Polidori batte Bennardel

GROSSETO, 28. — Il campione d'Italia dei pesi piuma, Armando Polidori ha battuto ai pugili il campione di dieci riprese, nel corso di un interessante combattimento, il campione di Francia della categoria, Bennardel.

Grave lutto di Giovanni Proietti

La corsa notte è deceduta alla vigilia di un anno il signor Angelo Proietti, padre di Giovanni Proietti, l'allenatore federale dei ciclisti di XXVI Derby Italiano.

Grave lutto di Giovanni Proietti

La corsa notte è deceduta alla vigilia di un anno il signor Angelo Proietti, padre di Giovanni Proietti, l'allenatore federale dei ciclisti di XXVI Derby Italiano.

OGGI SI CORRE IL G.P. LOTTERIA DI MONZA

## Formidabile Ascari nelle prove: 180 all'ora

Previsto un interessante duello fra le Ferrari e le nuove Lancia - Fangio sarà sicuramente alla partenza

(Dal nostro inviato speciale)

MONZA, 28. — Il parco di Monza è uno splendido: le ultime nubi si sono diradate nel cielo ed il termometro segnava 27 gradi. Sul magico anello dell'automotodromo si scatenano le vetture che prono e riprono, si alternano al ritmo dei rombanti «boloi» i piloti che poi si fermano ai box per scambiare impressioni con i dirigenti delle case e con i meccanici, con i giornalisti. Un quadro questo — ormai familiare e che si ripete alla vigilia di tutte le competizioni automobilistiche, grandi e piccole.

Una novità tecnica per questo Gran Premio: saranno in corso solo le macchine con cilindrata superiore ai 3000 cc. Tutti i concorrenti partono con un'impetuosa carica con possibilità di affermarsi anche se la «Ferrari» ha dimostrato in queste prove di essere sempre la macchina da battere. Villorosi ha corso infarato a 3000 cc. alla media di km. 267'10 pari alla media sul giro di km. 179.005. Subito dopo, Ascari ha girato sempre al volante di una «Ferrari» 3000 cc. alla media di km. 178.574 nel tempo di 26'8"10.

Gli altri concorrenti sono rimasti lontani da questi tempi. Di queste medie, ma González ha guidato, gettato sulla nuova «Lancia» con una cilindrata di poco inferiore ai 3000 cc. è una macchina potente ed ha ottenuto lo stesso tempo di Ascari. Froilan González ha guidato, gettato sul circuito assolato, una nuova luce, quella dell'entusiasmo e della spiccatezza.

Nel pomeriggio si sono svolte le prove ufficiali. Vi partecipano tutti i grossi club. Arriva anche Manuel Fangio che appiende la sua «Lancia» con una nota, sulla «Cecchi» Ascari, González, Scotti e gli altri piloti presenti.

«L'abbordiamo», «Corre», «Spero di farcela», «È un po' difficile con un tono che non è molto rassicurante». «L'«Gordini» ha portato a Monza le macchine piccole, mentre le 3000 le ha lasciate a Francia.

«Si è rimesso dalle contusioni riportate a Francorchamps e non si sente male. Oggi cerco di vedere come mi sento in corsa. Non è stato nulla di grave, per fortuna; spero però che non mi capitino più simili incidenti. Comunque, un vostro proverbio dice che non c'è due senza tre...»

«Scusi, Fangio, un'altra domanda: crede che la «Maserati» riuscirà a battere in occasione la «Ferrari» in questa prima della conclusione della stagione?»

A Francorchamps era hanno criticato perché abbiamo spinto troppo. Non è vero, o meglio, è vero solo in parte: è andata male perché noi non ne avevamo abbastanza avuto fortuna. Il guasto alla mia vettura è così incassato che mi stupisco, ancora che mi sia capitato. Un guasto del genere accade una volta su diecimila, perciò una volta o l'altra dovremo pur vincere...»

«Grazie, Fangio ed auguri. Spero che non le capiti la «Lancia»...»

Lasciamo Fangio per correre al box. È giunto il signor Ferrari da Modena e i suoi piloti riprendono le prove. Comincia Ascari. Dopo tre giri si ferma. I meccanici della casa modenese accorrono, appena il cofano viene rimosso, parlottano e poi Ascari riparte.

E.A. '53 TEATI  
QUESTA GRANDE  
BLEVINS D.  
The am  
BALLE  
GISELL  
balletto in due  
di HEINRICH H.  
Orchestrazione di  
RODE  
o il corteggiamento  
DE MILLE - MI  
di OLIVER SMIT  
Musical Director  
SIFRI ROMANO  
Ballet Master EDW  
PREZZI: Primi posti a  
merati L. 1.000 -  
Anfiteatro L. 300.  
Ridu  
Nel prezzo del biglietto  
Prenotazioni e vendita  
l'onna tel. 683315  
115, 74-A, tel. 487.771  
neto, 171, tel. 461.39  
Speciale serviz  
NON VEDRETE SPET?  
'Orzanzi

Ar  
sca  
PIAZZA FIUME  
ME  
"I TESSUT  
VIA COLA  
DAL 30 GIUGN  
VENDITADIFIN  
STAGION  
CON SCONTO DI  
SU TUTTI

PICCOLA  
1) COMMERCIALI L  
A. ARTIGIANI Cantù  
cameraleto pranzo ecc. Arre  
menti gran lusso - economici  
all'inziana - Tarsi 32 (07433)  
chiedete opuscolo gratuito

AVVISI  
DISFUNZION  
SESSUAL  
di qualsiasi origine. Dettiene  
costituzioni. Visite e cure pr  
matrimoniali. Si uchi e mch  
ROSE DE BENARDI  
Specialista dermat. ecc. ore  
9-13 16-19 - fest. 10-12 e 4  
appuntamento - Tel. 484.644  
Piazza Indipendenza 5 (Stazio)

ENDOCRINI  
Ortognesi, Gabbietto Med  
per la cura delle disfunzioni se  
suali di origine nervosa, psichic  
endocrina - consultazioni e cu  
pre-post-matrimoniali  
VIA XX SETTE  
VIA FLAV  
VIA Q. SELLA  
SCONTI EG